

SITO DI INTERESSE NAZIONALE

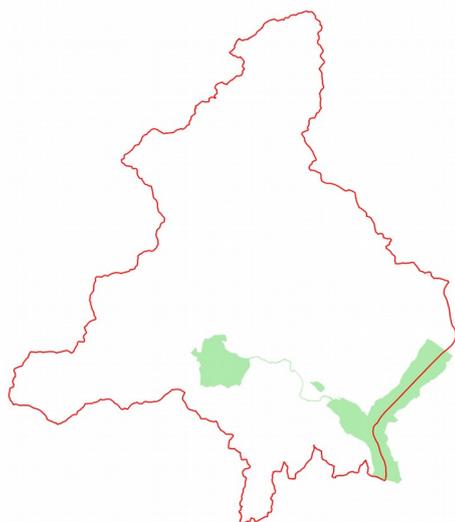
Ex Enichem di Pieve Vergonte

individuato con Legge n. 426 del 9 dicembre 1998

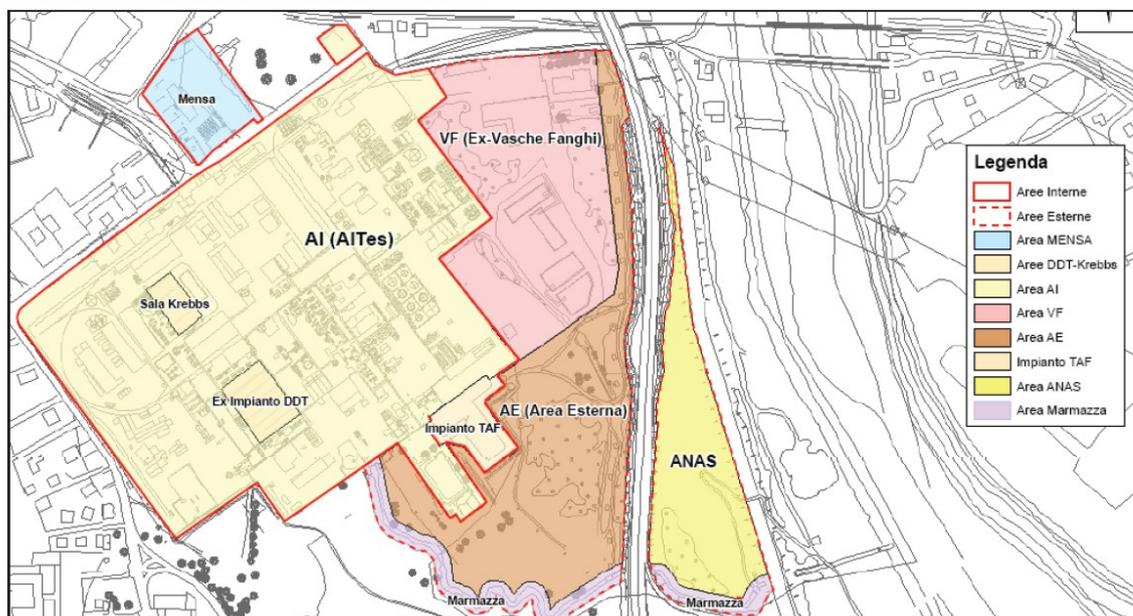
Comuni: Pieve Vergonte, Vogogna,
Piedimulera

Provincia: Verbano-Cusio-Ossola

Superficie: 42 ha



Inquadramento territoriale



La perimetrazione del sito, approvata con Decreto del Ministero dell'Ambiente del 10/01/2000, include il territorio comunale di Pieve Vergonte, comprendente l'area dello stabilimento ex Enichem, il Torrente Marmazza, il fiume Toce fino al Lago Maggiore, il lago di Mergozzo, parte del Lago Maggiore e l'area del conoide del torrente Anza.

Tipologia di inquinamento	<p>L'inquinamento riscontrato nel sito deriva dalla presenza dello stabilimento ex Enichem, sorto sull'area intorno al 1915, che ha dato origine ad una vasta contaminazione da DDT e suoi derivati, composti organici anche clorurati, metalli pesanti, con interessamento del fiume Toce e dei laghi Maggiore e di Mergozzo.</p> <p>I terreni e le acque sono caratterizzati da concentrazioni superiori ai valori di riferimento relativamente ai seguenti principali inquinanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pesticidi - DDT, DDD, DDE (con valori anche superiori a 100.000 volte il limite di legge nei terreni delle aree interne allo stabilimento); • Diossine • Metalli • Idrocarburi • Clorobenzeni • PCB
Iter del procedimento di bonifica	<p>Il soggetto che ha in capo la bonifica del sito è la società Syndial S.p.A.</p> <p>Il Progetto operativo di Bonifica del sito è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente e del Territorio e della Tutela del Mare con Decreto prot. 4599/TRI/DI/B del 21/10/2013.</p> <p>Con Deliberazione della Giunta n. 28-5712 del 23/04/2013, la Regione Piemonte ha rilasciato il giudizio di compatibilità ambientale relativo alle opere e agli impianti necessari alla realizzazione del Progetto Operativo di Bonifica.</p> <p>Il POB approvato prevede interventi sui terreni e sulle acque sotterranee, con obiettivo primario la bonifica e la messa in sicurezza dell'area dello stabilimento ex Enichem.</p> <p>Altre aree esterne allo stabilimento e comprese nel perimetro del SIN sono state caratterizzate da parte di Syndial e saranno oggetto di successivi interventi.</p> <p>Una porzione del sito ex Enichem è ad oggi occupata dallo stabilimento chimico attivo gestito da Hydrochem Italia S.r.l.</p>
Interventi previsti e stato di esecuzione	<p>Gli interventi previsti dal POB approvato sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • deviazione dell'alveo del torrente Marmazza a monte del sito industriale e gestione dei materiali di risulta in un'area di messa in sicurezza e in un deposito preliminare; • realizzazione di un'opera drenante da realizzarsi in corrispondenza della deviazione del Marmazza, a monte del sito; • bonifica mediante asportazione dei terreni contaminati delle aree interne ed esterne del sito industriale e gestione e messa in sicurezza di tali materiali; • realizzazione dell'impianto di confinamento per rifiuti speciali, con volumetria di 680.000 m³, destinato a contenere i terreni contaminati provenienti dalla bonifica, previo trattamento di vagliatura e lavaggio in impianto interno al sito; • riutilizzo delle terre provenienti dalla bonifica risultate conformi e sistemazione finale delle aree bonificate mediante impermeabilizzazione

	<p>superficiale;</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrazione dello sbarramento idraulico esistente a valle del sito; • realizzazione degli interventi di “air sparging” e “soil vapour extraction”. <p>Il costo previsto nel POB approvato è pari ad € 159.300.000.</p> <p>I lavori previsti dal Progetto Operativo di Bonifica (POB) sono stati avviati nel corso del 2016.</p> <p>A seguito di modifiche operative del POB intervenute nello sviluppo esecutivo degli interventi e a seguito di prescrizioni ministeriali, Syndial ha trasmesso al MATTM un documento di variante, ad oggi in fase di istruttoria da parte degli Enti coinvolti nel procedimento di bonifica. La variante si è resa necessaria principalmente per l’aumento della volumetria dei terreni contaminati.</p> <p>Nella fase di approvazione della variante sarà approvato il nuovo cronoprogramma degli interventi, con previsione di ultimazione dei lavori per l’anno 2028.</p>
<p>Link utili</p>	<p>Sul sito del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, sezione “Bonifiche e Risanamento”, è possibile scaricare la documentazione relativa all’iter del procedimento per il sito (atti delle conferenze dei servizi/riunioni tecniche/decreti)</p>